

REPUBBLICA ITALIANA

D.A. n. 158/Gab



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10/08/85, n.37;

VISTA la Legge 28/02/85, n.47;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241;

VISTA la L.R. 02/02/1994, n. 17;

VISTA la nota direttoriale prot. n. 11753 del 30/05/2013 con la quale questo Dipartimento ha diffidato i Comuni ad emettere i dovuti provvedimenti sanzionatori previsti dalle leggi vigenti e, in particolare, quelli relativi all'esecuzione delle demolizioni, all'immissione in possesso, alla trascrizione nei registri Immobiliari ex art. 7 della L.R. 47/85 e/o all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" e/o alla locazione (secondo le procedure ex art. 4 L.R. 17/94) degli immobili abusivi ed inoltre all'emanazione degli atti deliberativi relativi alle procedure delle demolizioni, di acquisizione al patrimonio Comunale;

VISTA la nota direttoriale prot. n. 19668 del 01/10/2013 con la quale sono stati invitati i Comuni ad inviare appositi elenchi contenenti gli estremi degli atti deliberativi e conclusivi relativi alle procedure anzidette;

VISTA la nota del Comune di Gravina di Catania (CT) prot. n. 35732 del 17.10.2013, con la quale è stato fornito un riscontro non esaustivo alla citata dirigenziale prot. n. 19668 del 01/10/2013;

VISTA la Circolare del Dipartimento Regionale Urbanistica prot. n.14055 del 03/07/2014;

VISTA la Circolare del Dipartimento Regionale Urbanistica prot. n.14054 del 03/07/2014;

VISTA la nota prot. n.1079 del 14.01.2015 del Corpo di Polizia Locale del Comune di Gravina di Catania, assunta al prot. n. 1171 del 20.01.2015 di questo Assessorato, con allegato il verbale di accertamento di violazione urbanistica del 24.12.2014, riguardante la realizzazione di opere in assenza di autorizzazione edilizia;

VISTA la nota prot. n. 4144/Servizio 5/U.O. 5.3 del 23.02.2015, con la quale in relazione alla citata prot. n.1079/2015, è stato invitato il Comune di Gravina di Catania (CT) a provvedere entro il termine di gg. 30 dal ricevimento della medesima, sia all'inserimento degli elenchi quindicinali non riscontrati nel sistema informativo denominato S.I.A.B., sia ad ottemperare in merito agli adempimenti repressivi e sanzionatori previsti dalla normativa vigente ex art.7 della l.r. n.47/85 i cui iter non risultavano conclusi nel citato sistema;

VISTA la nota prot. n. 9148 del 25.03.2015 del Corpo di Polizia Municipale del Comune Gravina di Catania, assunta il 01.04.2015 al prot. n. 7928 di questo Assessorato, con la quale, in riscontro alla citata prot. n. 4144/Servizio 5/U.O. 5.3 /2015, è stato specificato che in «...ottemperanza precise direttive della Procura della Repubblica di Catania i verbali di violazione urbanistica che non comportano violazione di Legge penale non devono essere trasmesse all'Autorità Giudiziaria competente per territorio»;

ATTESO che a tutt'oggi, a prescindere dalla citata nota prot. n. 9148/2015 del Corpo di Polizia Locale, l'Amministrazione Comunale di Gravina di Catania, non ha riscontrato quanto richiesto con la citata prot. n. 4144/Servizio 5/U.O. 5.3 /2015 e che, da ulteriori verifiche a campione effettuate nel citato sistema informativo S.I.A.B risulta quanto appresso specificato: 1) il Comune, per quanto attiene lo stato delle comunicazioni quindicinali ha effettuato soltanto parzialmente operazioni di inserimento dati per le precedenti annualità. In particolare, per il 2009 non si riscontra alcun inserimento, per il 2014 risulta soltanto l'immissione dello stato delle comunicazioni relative alle quindicine dei mesi di gennaio e febbraio, mentre per il corrente esercizio non risulta alcun inserimento; 2) i verbali di accertamento di violazione urbanistica del

Corpo di Polizia Locale del Comune pervenuti a questo Assessorato nel corrente esercizio (riguardanti il 2015 ma anche il 2014 e il 2013) non risultano inseriti nel S.I.A.B.;

CONSIDERATO che quanto rilevato costituisce inottemperanza a quanto stabilito da parte di questo Dipartimento con la citata Circolare D.R.U. prot. n.14054 del 03/07/2014;

ATTESO che alla luce della suddetta Circolare D.R.U. prot. n.14054/2014 il puntuale e completo recapito del flusso di informazioni riguardanti l'abusivismo edilizio, susseguenti ai citati verbali di accertamento di P.G., deve essere assicurato dai responsabili degli Uffici Tecnici attraverso l'inserimento dei dati degli elenchi quindicinali ex art. 13 della L.R.17/94 (da inserire esclusivamente nel SIAB) e dai Segretari Comunali, preposti alla trasmissione degli elenchi mensili ex art. 7 L.47/85; ciò, ai fini dell'attività di monitoraggio e raccolta informazioni relative al fenomeno dell'abusivismo edilizio a cui questo Dipartimento è chiamato a svolgere azioni di raccordo e coordinamento con il Ministero competente, ai sensi della Legge n.326/2003;

CONSIDERATO che dal citato S.I.A.B. in ordine alla conclusione dell'iter delle ordinanze di demolizione per una parte degli abusi, risultano trascorsi i termini di legge previsti dall'iter di cui all'art.7, comma 3, 4 e 5 della Legge 47/85;

RITENUTO pertanto che in ragione del riscontro non esaustivo di cui alla citata nota comunale prot. n.35732/2013 e dell'assenza di riscontro da parte dell'Ente alla citata suddetta nota prot. n. 4144/Servizio5/U.O.5.3/2015, occorre - con particolare riferimento alla normativa vigente ex art. 13, 2° comma, della L.R. 17/94 ed ex art.7 della l.r. n.47/85 - provvedere in via sostitutiva a mezzo di commissario ad acta per le pratiche i cui abusi sono insanabili e per le quali lo stesso dovrà attivare le procedure per la predisposizione della proposta di delibera - predisposta dal Responsabile dell'U.T.C. sulla base di valutazioni sull'opportunità di mantenimento o meno del bene per pubblica utilità - da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale per le valutazioni di competenza.

DECRETA

Art. 1) – Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. n.66 del 21 agosto 1984, il _____, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è nominato Commissario ad acta, in via sostitutiva nei confronti del dell'Amministrazione Comunale di Gravina di Catania (CT) con il compito in premessa specificato;

ART. 2 – L'intervento è esteso nei confronti del Consiglio Comunale, ove il detto Consesso non si esprima nel termine di giorni 45 dalla trasmissione della proposta di deliberazione.

ART. 3 – L'intervento sostitutivo, a norma del medesimo art.2 della L.R. n. 66/84, ha la durata di mesi tre dalla data di notificazione al Comune di Catania (CT) , prorogabile fino a dodici mesi.

ART. 4 - La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio Comunale di Gravina di Catania (CT) ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 66 del 21/08/1984.

ART. 5 - Per le finalità di cui ai superiore art.1 e 2, il Commissario ad Acta è autorizzato ad effettuare lavoro straordinario e all'uso del mezzo proprio di trasporto, considerata l'urgenza e la convenienza per la Pubblica Amministrazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art.68 della l.r. 12 agosto 2014, n.21 il presente Decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, li 04/05/2015

L'Assessore
(Dott. Maurizio Croce)
firmato